

26 agosto 2022 8:01

Spagna approva legge su consenso sessuale 'solo sì significa sì'

di [Redazione](#)



Il congresso spagnolo ha approvato una legge denominata "solo sì significa sì", elaborata sulla scia di uno stupro di gruppo del "branco di lupi" nel 2016.

La normativa è stata approvata con 205 voti favorevoli, 141 contrari e 3 astenuti. I parlamentari del Partito popolare conservatore e dell'estrema destra Vox hanno votato contro.

"È un giorno vittorioso dopo molti anni di lotta", ha affermato Irene Montero, ministro per l'uguaglianza. "D'ora in poi nessuna donna dovrà dimostrare che la violenza o l'intimidazione sono state utilizzate per essere riconosciuta per quello che è".

Secondo la nuova legge, il consenso deve essere affermativo e non può essere assunto per inadempimento o silenzio.

È stato redatto dopo che cinque uomini avevano violentato una donna di 18 anni durante il festival della corsa dei tori del 2016 a Pamplona. In tribunale si è sostenuto che le riprese video dai telefoni degli uomini - che mostravano la donna immobile e con gli occhi chiusi durante l'aggressione - fossero una prova del consenso.

Un giudice ha affermato che gli uomini dovrebbero essere accusati solo di aver rubato il cellulare della vittima. Sono stati condannati a nove anni di carcere per l'accusa minore di abuso sessuale, ma dopo una protesta pubblica l'accusa è stata cambiata in stupro e la pena è stata aumentata a 15 anni.

Poco dopo quel caso, cinque uomini accusati di aver violentato una ragazza di 14 anni nella città catalana di Manresa sono stati condannati per l'accusa minore di abuso sessuale in quanto la vittima era sotto l'effetto di droghe e alcol.

Nel 2015 la Spagna ha innalzato l'età del consenso da 13 a 16 anni. Tuttavia, l'attività sessuale con un minore potrebbe ancora essere accusata di abuso sessuale piuttosto che di aggressione sessuale, a meno che non vi fosse "violenza o intimidazione".

La nuova legge rimuove la distinzione tra abuso sessuale e aggressione sessuale (stupro) esplicitando che il consenso è il fattore decisivo. **Passività e silenzio non possono più essere interpretati come consenso.**

La norma recita: ***"Il consenso può essere considerato tale solo quando è stato liberamente manifestato attraverso atti che, a seconda delle circostanze, esprimano chiaramente la volontà della persona".***

La legge era già stata approvata dal Senato all'inizio di quest'anno, quando è stata ritardata da un emendamento alla formulazione dell'atto introdotto dal partito nazionalista conservatore catalano Junts per Catalunya, sostenuto dal Partito popolare.

La madre della vittima del 2016 ha dichiarato in una nota: *“Questa legge è il risultato del coraggio, della perseveranza e della dignità di una ragazza che sapeva come voleva vivere senza essere giudicata da nessuno, e che ha deciso di andare avanti affinché potessimo tutti siano consapevoli della misera strada che troppe vittime hanno dovuto percorrere e continuano a percorrere. Questo è qualcosa che dobbiamo cambiare tutti insieme”.*

(The Guardian del 26/08/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)